

# Lezazione Del Signore

ottobre 20 1908

Avorazione al S. C. Dopo la santa Comunione.

Dopo la Santa Comunione, Maria S. <sup>ma</sup> mi disse  
immerso gaudio io gode nel vedere anime che molto  
amano il mio divin figlio, e tu Leopoldo prendi il mio  
cuore e vicino a quello di mio divin figlio che ti ha  
donato, sappialo custodirlo, e coltivarlo, colla preghiera  
e colla penitenza, affinché quando io venga visitarlo lo tro-  
vi ben adorno delle più elette virtù. (Il mio Gesù)  
tu Leopoldo quando che ti comando di scrivere voglio  
che tu abbi quella fede cioè che ti dico Dei parenti <sup>dei</sup> in istanti  
il mio Gesù mi disse che lo faccio morire d'amore vedomi in tanto  
nel lavoro cioè che mi comanda, qualche volta esitava <sup>scrivere</sup> perché  
<sup>secondo di non meritarmi</sup> perché parevami in mio favore, il mio buon Gesù mi fece come  
dolce rimprovero dicendomi quante volte ch'io ti disse che  
cio ti faccio scrivere non è tutto parte dunque sempre sia  
collecito ai comandi del tuo Gesù, senza indovare se tu sei  
dequo o non dequo, ~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~ ciò che ti fece segnare  
sono tutti virtù da imitare, caro Leopoldo, tu lavoro per me io  
lavoro parte nel fare l'anima tua più angustica, e questo non sia  
tutto parte ma <sup>ancor</sup> stimolo per altri; Gesù vedi figlio mio quanto  
ti ama mia Madre Maria S. <sup>ma</sup>) Si mio Dio sono un po' di giorni